

Fondazione Caritro Rovereto

Il giornalista e poeta curdo Boochani con il libro «Libertà, solo libertà»

Venerdì 19 settembre in sala conferenze Fondazione Caritro a Rovereto (ore 18.30) per la rassegna «Al Cinema e Oltre», anteprima Ram film festival, l'incontro con Behrouz Boochani (nella foto), autore di «Libertà, solo Libertà». Il Ram film festival-Rovereto Archeologia Memorie è il festival che da 36 anni racconta la cultura attraverso il

cinema. L'incontro con Behrouz Boochani, giornalista, poeta e documentarista curdo iraniano, dal titolo «Libertà, solo Libertà» è moderato da Giorgio Gizzi della Libreria Arcadia. Fuggito nel 2013 dall'Iran per salvarsi la vita, Behrouz Boochani ha cercato di ottenere lo status di rifugiato in Australia, ma è stato confinato

insieme a migliaia di altri richiedenti asilo a Manus, un'isola in mezzo al Pacifico. Una prigionia durissima senza alcuna accusa, né condanna. Da lì, attraverso centinaia di messaggi inviati al cellulare dell'amico Omid Tofighian, Boochani ha composto il suo memoir «Nessun amico se non le montagne» (add editore, 2019), testimonianza di un vero e proprio atto di resistenza, che ha vinto il Victorian Prize. Ora la voce di Behrouz Boochani torna con «Libertà, solo libertà» (add editore)

